

Jacques Maritain
CONTRO L'ANTISEMITISMO.
DIGNITÀ DELLA PERSONA,
MISTERO DI ISRAELE, SIONISMO
 Morcelliana, 2023
 pp. 288, € 24



ANTISEMITISMO

LA SVOLTA DI MARITAIN

di **Stefano Pasta**



Il volume, curato da Daniele Lorenzini, raccoglie una selezione di scritti di Jacques Maritain, dal 1921 al 1972, dedicati alla questione ebraica, all'antisemitismo, al sionismo e a Israele. Il travaglio dell'Europa si intreccia con quello intellettuale: la riflessione del filosofo è – scrive Lorenzini – «un'accidentata evoluzione», che può essere divisa in quattro periodi: il primo (1921-26) in cui Maritain, pur prendendo le distanze dall'antisemitismo nazionalista più becero, rivela ancora alcuni stereotipi dell'antigiudaismo cattolico; nel secondo (1936-39), quando la discriminazione si diffonde in Europa, condanna l'antisemitismo in modo netto, affrontandolo innanzitutto dalla prospettiva teologica e spirituale; nel terzo periodo (1940-44) sposta la sua battaglia sul piano politico-sociale; infine nel quarto (1945-72) fa i conti con la Shoah, con la consapevolezza che l'antisemitismo non è stato sconfitto insieme a Hitler e che la Santa Sede non è ancora pronta a assumersi le sue responsabilità. L'incompatibilità dottrinale tra cristianesimo e antisemitismo è il punto su cui il filosofo non è disposto a compromessi.